PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta di **prosecuzione** del **11/03/2011** Deliberazione n. 30

OGGETTO: **Esame della proposta di deliberazione avente per oggetto: "Costituzione New –Co e approvazione Statuto". Dibattito. Presentazione e votazione n. 6 emendamenti. Mancanza numero legale e chiusura sessione.**

L'anno **duemilaundici**, il giorno **undici** del mese di **marzo** nell' Aula Consiliare della Provinci Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri, con avvisi scritti a norma di legge, si riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

	Pres.	Ass.
1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto		X
3) BARTOLOTTA Antonino	X	
4) BIVONA Enrico		X
5) BONFIGLIO Biagio Innocenzo		X
6) BRANCA Massimiliano		X
7) BRIUGLIA Piero	X	
8) CALA' Antonino		X
9) CALABRO' Antonino		X
10) CALABRO' Giuseppe		X
11) CALABRO' Vincenzo		X
12) CALI' Salvatore		X
13) CERRETI Carlo		X
14) COPPOLINO Salvatore	X	
15) DANZINO Rosalia		X
16) DE DOMENICO Massimo	X	
17) FIORE Salvatore Vittorio	X	
18) FRANCILIA Matteo Giuseppe	X	
19) GALLUZZO Giuseppe	X	
20) GRIOLI Giuseppe		X
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi		X
23) GULOTTA Roberto	X	
A riportare n.	10	13

	Pres.	Ass.
24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo		X
26) LOMBARDO Giuseppe	X	
27) MAGISTRI Simone		X
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe		X
30) MIRACULA Filippo		X
31) NATOLI Natalino	X	
32) PALERMO Maurizio		X
33) PARISI Letteria Agatina	X	
34) PASSANITI Angelo	X	
35) PASSARI Antonino		X
36) PREVITI Antonino	X	
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni		X
38) RAO Giuseppe	X	
39) RELLA Francesco	X	
40) SAYA Giuseppe		X
41) SCIMONE Antonino		X
42) SIDOTI Rosario	X	
43) SUMMA Antonino	X	
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano	X	
45) VICARI Marco	X	
Totale n.	23	22

Assume la Presidenza Il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio FIORE

Partecipa il Segretario Generale Avv. Antonino CALABRO'

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale

Servizio Affari del Consiglio Provinciale

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale dott. ssa Anna Maria TRIPODO

Proposta

Partecipano il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. A. Piraino e il Dirigente dei Sistemi Informativi Ing. A. Cappadonia.

Il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio FIORE, alle ore 17,30 , dopo aver accertato la sussistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta e riprende i lavori dal prelievo del punto n. 98 dell'o.d.g. odierno avente per oggetto: "Costituzione New-Co e approvazione Statuto".

(Si allontanano dall'Aula i Conss. A. Bartolotta, B. Gugliotta, R. Gulotta, G. Lombardo, N. Natoli. Presenti n. 18)

Il Presidente del Consiglio nomina, pertanto, scrutatori i Consiglieri Salvatore Coppolino, Antonino Previti e Francesco Italiano e pone in votazione palese, mediante sistema elettronico art. 2 L.R. 48/91, il prelievo suddetto. La votazione registra il seguente esito:

Consiglieri presenti: 18
Consiglieri votanti: 18
Consiglieri favorevoli: 18
Consiglieri contrari: -
Consiglieri astenuti: -
Non validi: -

Il Consiglio approva il prelievo del punto n. 98 dell'o.d.g..

(Entrano in aula i Conss. B.I. Bonfiglio, G. Lombardo, R. Gulotta, A. Bartolotta, N. Natoli, G. Grioli. Presenti n. 24)

Il Presidente del Consiglio, comunica che l'Assessore all'E-Government dott. Rosario Catalfamo è assente per motivi di salute. Dà lettura del dispositivo della

proposta in esame, e dei pareri di regolarità tecnica e contabile che risultano positivi, contrariamente al parere espresso dai Componenti il Collegio dei revisori dei Conti, che esprimono parere contrario, e dispongono che la proposta di delibera in oggetto venga inviata alla corte dei Conti per competenza.

Il Presidente del Consiglio, informa i Consiglieri, che sta per arrivare in Aula il Presidente della Provincia on. Giovanni Cesare Ricevuto, pertanto dichiara aperto il dibattito e invita i Consiglieri a prenotare i loro interventi.

Il Consigliere Giuseppe Galluzzo, fa presente che, il parere contrario espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, sancisce uno spartiacque tra dovere e responsabilità. E' evidente che rispetto alla delibera ,votata dal Comune di Messina, alla Provincia sta accadendo qualcosa di diverso. E' chiaro che il Consigliere votando una delibera, rappresenta l'organismo *di* maggiore responsabilità nelle amministrazioni locali. Il ruolo, oggi, conferito ai rappresentanti del popolo nelle amministrazioni locali è diverso, infatti ogni giorno vi è la necessità di porre rimedio ai disastri che si verificano sul territorio. L'indirizzo dato dall'Amministrazione Provinciale e Comunale di Messina, è chiaro, ed ha portato ad una divisione tra coloro che sì assumono le proprie responsabilità da coloro che non lo fanno. E' evidente, che approvare una delibera anziché un'altra, non è un fatto puramente politico, ma corrisponde ad un atto di indirizzo e a degli ideali politici. Vi è l'assoluta consapevolezza che pur essendo giusto salvare il destino di lavoratori che hanno il diritto di continuare a lavorare per l'Amministrazione Pubblica, è evidente che si apre uno spartiacque tra chi è in grado di rappresentare la collettività e chi non dovrebbe più pensare ad esercitare un ruolo politico. Infine, sottolinea che la pubblica Amministrazione non può più delegare i propri poteri e le proprie scelte a "dipendenti ultra pagati", che fanno il bello e cattivo tempo e, che quando c'è una problematica di una certa complessità ritengono che sia il Consiglio a dover assumersi tutte le responsabilità.

(Alle ore 17.40 entra in Aula il Presidente della Provincia On.le G.C. Ricevuto)

Il Consigliere Angelo Passaniti, mette in evidenza che vi è la necessità di salvaguardare i posti di lavoro e le competenze specifiche di alcuni di essi. Ci troviamo, continua il consigliere, di fronte ad una situazione in cui ogni Consigliere dovrebbe assumersi le proprie responsabilità ed agire conseguentemente approvando, pertanto, la proposta di delibera in esame. Per quanto riguarda il

parere negativo espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ci tiene a precisare che in altre occasioni il suddetto organo di controllo si è espresso in modo diverso. Chiede, infine, che possa essere audito durante la seduta in corso, l'Esperto dell'Ente in materia prof. Dario La Tella.

Il Consigliere Giuseppe Grioli, fa presente che l'obiettivo principale che si intende raggiungere con l'approvazione della proposta di delibera in esame, non è quello di salvaguardare posti di lavoro, ma tutelare gli interessi dell'Ente. Riferisce, che nonostante alcune osservazioni avanzate dal Collegio dei Revisori dei Conti, appaiono oggi superate, alla luce dell'ultima relazione in merito dell'Esperto dell'Ente prof. Dario la Tella, incaricato di redigere un piano strategico di e-governance della Feluca s.p.a., per la rideterminazione degli assetti societari e la riorganizzazione dei servizi informatici prestati dalla società Feluca, alcuni dubbi continuano a persistere sull'impianto della proposta oggi all'esame dell'Aula. Al fine di garantire al massimo gli interessi dell'Ente Provincia, ritiene doveroso sottoporre all'attenzione dell'Aula alcuni emendamenti che intende presentare , con lo scopo di sanare gli aspetti controversi emersi, senza snaturare l'obiettivo che la proposta di delibera si prefigge. Il primo emendamento ha l'obiettivo di inserire tra le premesse della delibera, l'atto di indirizzo emanato dall'Assessore Rosario Catalfamo, che individua nove servizi aggiuntivi, che l'Amministrazione si prefigge di realizzare nel settore telematico. Ricorda ai colleghi Consiglieri di avere chiesto a nome del P.D. in sede di Commissione all'Amministrazione proponente, un programma di servizi nuovi e diversi rispetto a quelli gestiti oggi con risorse interne dell'Ente, tali da giustificare il ricorso alla società di servizi informatici che si intende costituire. Il secondo Emendamento, ha il fine di inserire sempre nelle premesse, la nota di risposta del Dirigente ai sistemi Informativi ing. Armando Cappadonia, che alla domanda del Presidente della Provincia tendente ad accertare se l'Ente con le risorse di personale interno potesse provvedere all'implementazione ed attivazione dei servizi informatici inerenti le nove aree individuate, replicava che il Dipartimento competente non dispone di tale personale. Il terzo emendamento, si propone di cassare dalla proposta di delibera in esame, il periodo che richiama l'impegno di spesa della Giunta Provinciale di 400.000,00 €, per poi prevedere con l'emendamento successivo, l'autorizzazione di un impegno di spesa di 60.000,00 di cui 50.000,00 da destinare a capitale sociale della costituenda new-co e 10.000,00 destinate a fronteggiare le spese di costituzione. Sempre, tramite emendamento, intende chiedere che successivamente alla costituzione della suddetta società, si

possa procedere tempestivamente ad una perizia effettuata da un consulente nominato dal tribunale, del compendio aziendale di Feluca s.p.a., da trasmettere in Consiglio Provinciale che successivamente approverà l'impegno di spesa di 400.000,00€. Tale emendamento mette al riparo l'Ente, dalle ipotetiche azioni opportunistiche messe in atto da eventuali creditori , che possono essere attirati da una società con un "portafoglio pieno". Appare evidente che tutti i futuri impegni di spesa dovranno sempre passare dall'esame del Consiglio Provinciale, per evitare che ci possa essere un effetto trascinamento nel caso in cui il compendio aziendale anziché valere 600.000,00 possa essere valutato in modo superiore. Ringrazia il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti che ha fornito molti chiarimenti alla proposta di delibera in esame e ritiene che con gli emendamenti presentati si possa realizzare quella strategia aziendale voluta dall'Amministrazione che consentirà l'implementazione di quei servizi informatici di cui necessita l'Ente.

Il Consigliere Antonino Summa, interviene per fatto personale nei confronti del Presidente della Provincia On. Giovanni Cesare Ricevuto. Auspica che i lavoratori attualmente impegnati nella Feluca s.p.a. possano mantenere il posto di lavoro, ma mette in evidenza, che dal punto di vista personale e politico non accetta alcuna bacchettata nei confronti suoi e del suo partito. In merito alla delibera in esame, come ha riferito anche in Commissione, ha piena fiducia nel parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, senza nulla togliere all'indiscussa professionalità dell'Esperto in materia, nominato dall'Amministrazione, prof. Dario La Tella. Conclude il suo intervento, rivolgendo un pensiero anche alla salvaguardia dei posti di lavoro dei lavoratori della Multiservizi, perché se così non fosse, ciò significherebbe che non si mette in campo nessuna iniziativa utile per frenare la crisi occupazionale di Messina e del territorio della provincia. Vi è l'assoluta necessità di far rifiorire lo sviluppo della provincia metropolitana di Messina, pertanto in qualità di Consigliere chiede il massimo impegno in tale direzione e una maggiore moderazione nei giudizi espressi dall'Amministrazione nei suoi confronti.

Il Consigliere Francesco Andaloro, non si sente in alcun modo responsabile di quanto si sta verificando in Aula. Sicuramente i lavoratori della Feluca, stanno seguendo l'iter della delibera in esame, però sottolinea che a suo avviso, i lavoratori sanno benissimo di chi è la responsabilità della situazione attuale. Infatti, quando un lavoratore è preso in giro per decenni, e per poter continuare a lavorare deve elemosinare, significa essere di fronte a delle precise responsabilità. Il maggiore responsabile della situazione attuale è l'Amministrazione Comunale a cui

la società Feluca s.p.a. ha reso i servizi telematici, mentre nessun servizio è stato reso all'Ente Provincia.

(Entra il componente il Collegio dei Revisori dei Conti dott. Gabriele Molica).

Il **Consigliere Francesco Andaloro,** ricorda inoltre, che le Pubbliche Amministrazioni, alla luce della recente normativa emanata in materia, devono provvedere alla dismissione di società partecipate che abbiano registrato perdite per più esercizi consecutivi. Da tempo l'Assessore Michele Bisignano aveva comunicato la dismissioni di società partecipate che presentano situazioni deficitarie. Si tratta di una trentina di società, se ne parla da più di un anno, ma fin'ora non se ne è fatto nulla. Oggi, la proposta di delibera in esame, ripropone una situazione che impone una procedura complessa e delicata. Il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti ha evidenziato che il rispetto del Patto di stabilità, a cui l'Ente è obbligato per legge, impone di non superare il 51% delle spese del personale, e costitutire la new-co, società totalmente pubblica, significherebbe pertanto lo sforamento del Patto suddetto. In sede di Commissione, quando la proposta di delibera è stata esaminata, è stato messo in evidenza che l'Amministrazione intende potenziare determinati servizi. A suo avviso, L'Ente provincia che dispone di 1300 lavoratori, potrebbe rendere i suddetti servizi con il personale interno. E' stato detto che anche nel settore dell'Edilizia Scolastica vi è carenza di personale. Appare evidente che sarebbe necessario capire in che modo è distribuito il personale all'interno dell'Ente. Inoltre ricorda che il Dirigente ing, Armando Cappadonia ha riferito che i suddetti servizi, tranne uno dei nove individuati, potrebbero essere resi dal suo personale, a condizione di poter ottenere ore di lavoro straordinario, oppure un potenziamento dell'organico attuale. Suggerisce, infine, di effettuare un bando interno all'Ente, individuando i lavoratori che sono interessati a trasferirsi nel Dipartimento sistemi informativi affinché possano essere resi i servizi aggiuntivi individuati dall'Amministrazione.

Il Presidente del Consiglio, comunica che la discussione sulla proposta di delibera in esame, proseguirà dopo la sospensione dei lavori al fine di consentire al Collegio dei Revisori dei Conti di apporre il parere sugli emendamenti presentati.

Sono le ore 18.25.

(Entra il componente del Collegio dei Revisori dei Conti rag. Francesco Lembo.)

Ripresa lavori ore 19.25.

Il Presidente del Consiglio, dà la parola all'Ing. Cappadonia.

L'Ing. A. Cappadonia, riferendosi all'intervento del Cons. Andaloro dove afferma che n. 38 unità sono in carico presso l'Ufficio da lui diretto, precisa che l'Ufficio Sistemi Informativi ha assegnati otto Addetti alla Registrazione Dati, 2 si occupano di inserimento dati sul sito internet, 4 di interventi tecnici sulle attrezzature informatiche dislocate negli uffici dell'Ente e 2 di interventi tecnici sui sistemi di rete e nuovi servizi di sistemi di rete. In pratica con otto tecnici funzionano tutti gli uffici dell'Amministrazione sotto l'aspetto informatico.

Buona parte dei punti indicati nell'atto di indirizzo del Presidente della Provincia e dell'Assessore Catalfamo si riferiscono all'area internet. Difatti si chiede se è possibile estendere i servizi forniti tramite sito attivando tutte una serie di nuove aree tematiche che al momento non sono presenti sul sito internet. Ovviamente l'area tematica del Centro per l'impiego, o quella delle Agenzie Turistiche o quella del Commercio possono essere gestite, per quanto attiene l'aggiornamento direttamente dal personale che materialmente inserisce i dati, il suo servizio fornisce lo strumento area tematica ma è l'ufficio preposto che provvederà all'aggiornamento; Ad esempio al Protocollo Generale è stato fornito un programma che giornalmente viene aggiornato dagli addetti al protocollo con l'inserimento dei dati; all'Albo Pretorio on line dove lavorano 7 persone dell'ufficio della dott.ssa Tripodo, ogni giorno viene svolto un lavoro di registrazione e scansione delle determine e delle delibere che con il programma fornito dall'Ufficio sistemi informativi permette ai cittadini di accedere ai dati dell'Ente. Quindi per attivare tali servizi serve personale presso i vari servizi e non presso il suo ufficio.

Il compito dell'ufficio è quello di realizzare servizi informatici per l'Ente; quindi alla domanda specifica che il Presidente Ricevuto ha rivolto nel suo atto d'indirizzo " si dispone in indirizzo se allo stato della dotazione economica e di personale di cui dispone l'Ufficio diretto, lo stesso possa considerarsi nelle condizioni di attivare ed implementare tempestivamente tutti i servizi sopra elencati nei numeri da 1 a 9", è chiaro, risponde anche al Consigliere Passaniti, che per quanto attiene il suo ufficio

non è possibile svolgere quelle attività quali l'inserimento dei dati all'Albo Pretorio e al Protocollo.

In Commissione gli è stata posta la domanda se con un progetto obiettivo o finalizzato con il personale interno si potrebbe effettuare l'implementazione dei servizi informatici che si intende ottenere con la costituzione della New-Co. A tale riguardo fa presente di aver fatto qualche mese fa una indagine conoscitiva presso l'Ente e di aver individuato in base alle risposte date dai Dirigenti, che, a loro volta, hanno posto la domanda ai loro dipendenti, 39 dipendenti con dichiarate capacità informatiche. Quindi, 8 dei 9 punti indicati nell'atto di indirizzo possono essere realizzati all'interno dell'Ente.

Ovvio che fare progetti obiettivi o trovare altre soluzioni utilizzando il personale interno non è una sua scelta ma una decisione che spetta all'Amministrazione.

Può disporre di servizi relativamente alle competenze proprie e del suo personale, cioè dare lo strumento ma senza poter scegliere se a svolgere il lavoro debba essere personale interno o esterno.

A fronte di una serie di servizi che bisogna realizzare, il Presidente ha convocato i Dirigenti i quali hanno dichiarato che il personale non può essere distolto nemmeno temporaneamente dalla propria attività.

Per il Consigliere F. Andaloro, la risposta ai quesiti posti è stata data dallo stesso Ing. Cappadonia, quando parlava nel suo precedente intervento di 38 unità, riferendosi alle unità che erano state sentite all'interno di tutti i servizi che erano disponibili e che avevano l'attitudine a svolgere tali compiti; quindi ritiene che detti dipendenti vadano valorizzati ognuno per le competenze specifiche.

Conferma che dal suo punto di vista la costituzione della New-Co può essere evitata perché la Feluca in precedenza non ha mai svolto alcun servizio per la Provincia. Invece si deve potenziare, a suo avviso, tutta la rete internet dell'Ente in quanto è carente in diversi settori; oggi con l'informatizzazione il cittadino deve poter accedere a tutte le informazioni.

Conclude affermando che a potenziare il servizio telematico ognuno deve contribuire in base alle proprie competenze. Il Dirigente Cappadonia deve pianificare il progetto e gli uffici nell'inserire i dati ed espletare i servizi richiesti dall'Amministrazione.

Il Presidente del Consiglio, invita i Consiglieri a depositare gli emendamenti, comunica, quindi, che i lavori procederanno prima con la votazione degli emendamenti e successivamente con la votazione della proposta di deliberazione.

Comunica che sono stati presentati 7 emendamenti alla proposta in esame già provvisti del parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile.
Quindi sospende la seduta per consentire al Collegio dei Revisori dei Conti di apporre i pareri sugli emendamenti presentati.

Sono le ore 19.45.
Ripresa lavori ore 20.05

Il Consigliere Giuseppe Rao interviene chiedendo una sospensione per una riunione dei Capigruppo al fine di verificare lo stato delle cose e cercare una maggiore intesa all'interno del Consiglio Provinciale sull'argomento all'ordine del giorno.
Il Consigliere Francesco Andaloro è contrario alla richiesta del Consigliere Rao poiché è già trascorso molto tempo dall'inizio della seduta e si è già trattato l'argomento approfonditamente, quindi non ritiene che sia necessario interrompere ulteriormente i lavori; a suo avviso la procedura non è corretta, considerato che i Revisori dei Conti hanno già espresso i pareri sugli emendamenti, quindi si deve continuare il dibattito.
Il Consigliere Angelo Passaniti ritiene che la riunione dei Capigruppo possa servire a chiarire le perplessità che molti Consiglieri hanno nel votare la delibera, considerando che gli emendamenti sono di natura tecnica bisogna spiegare il contenuto delle modifiche che non sono sostanziali; intenti uguali non cambiano lo stato delle cose.
Il Presidente del Consiglio decide di sospendere la seduta per 20 minuti per una riunione dei Capigruppo.
Il Consigliere Andaloro ribadisce di essere contrario alla sospensione.
Il Presidente del Consiglio precisa che per prassi consolidata in aula, il Consiglio è stato sempre sospeso su decisione del Presidente.
Il Consigliere Andaloro replica affermando che, a suo avviso, non è più necessario confrontarsi sull'argomento e quindi dichiara la sua contrarietà alla sospensione.
Il Presidente del Consiglio accoglie la richiesta del Consigliere Andaloro e decide di proseguire con i lavori
Il Consigliere Giuseppe Rao interviene puntualizzando che la Conferenza dei Capigruppo la autorizza l'Ufficio di Presidenza e la sospensione è funzionale alla

Conferenza dei Capigruppo alla quale anche il Consigliere Andaloro deve partecipare.

Riformula, quindi, la richiesta chiedendo che venga convocata la riunione dei Capigruppo nella saletta delle Commissioni.

Il Presidente del Consiglio, chiede quindi al Consigliere Andaloro se è d'accordo.

Il Consigliere Andaloro è contrario perché ritiene la richiesta del Collega Rao pretestuosa, in quanto l'argomento è stato dibattuto da diversi giorni, non è necessario tenere una Conferenza dei Capigruppo per confrontarsi sui pareri, considerata anche la scarsa presenza in Aula di Capigruppo.

Il Presidente Fiore esprime perplessità su quanto sostenuto dal Consigliere Andaloro, perché si sta esaminando una proposta sulla quale sono stati presentati sette emendamenti, che ha determinato un parere contrario dei Revisori e uno scambio di considerazioni approfondite fra il consulente e il collegio dei revisori. Decide, comunque, di proseguire con i lavori.

Il Consigliere Passaniti interviene affermando che mai è stata negata una Conferenza dei Capigruppo.

Il Presidente del Consiglio invita quindi i Capigruppo a recarsi nella saletta per la Conferenza dei Capigruppo.

Sono le ore 20.15

Ripresa lavori ore 20.50

Il Presidente Fiore riprende i lavori e dà lettura degli emendamenti e dei relativi pareri.

Quindi chiede ai presenti se intendono intervenire sull'argomento.

Non registrando nessuna richiesta di intervento passa all'esame degli emendamenti.

Pone in discussione l'emendamento n. 1, alla proposta di delibera in esame, che di seguito si trascrive:

EMENDAMENTO N. 1

Inserire nelle premesse il seguente testo: "Visto l'atto di indirizzo sullo svolgimento di servizi informatici di interesse istituzionale della Provincia Regionale di Messina del 2 marzo 2011 prot. 135".

F.to I Consiglieri Provinciali G. Grioli, M.G. Francilia, G. Rao, A. Passaniti, G. Galluzzo

Parere di regolarità tecnica: Favorevole

Data, 11/03/2011 F.to Il Dirigente Avv. A. Calabrò

Parere di regolarità contabile: Favorevole

Data, 11/03/2011 F.to Il Ragioniere Generale Avv. A. Calabrò

Parere Collegio dei Revisori dei Conti:Esaminato il contenuto dell'emendamento n. 1 esprime parere favorevole all'emendamento in questione

F.to Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. A. Piraino, Dott. G. Molica, Rag. F. Lembo

Il Consigliere Giuseppe Grioli come espresso in precedenza, dichiara che l'emendamento nasce dal fatto che, così come richiesto precedentemente, è pervenuto alla Commissione competente l'atto di indirizzo dell'Assessore Catalfamo che deve essere inserito nella delibera, invita quindi l'aula a votare l'emendamento.

Il Presidente del Consiglio nomina scrutatori i Conss. E.S.Testagrossa, S. Coppolino e G. Grioli.

Interviene **il Consigliere Andaloro** per dichiarazione di voto, precisando che il suo voto è contrario in quanto durante la discussione ha chiesto al Dirigente dei Sistemi Informativi se il personale in carico nel suo ufficio, pari a 8 unità, si può impegnare con personale di altri servizi che ha dato la propria disponibilità per potenziare il settore. Sembrerebbe che ci sia la possibilità di potenziare il servizio con personale esistente.

Il Presidente della Provincia Ricevuto crede di poter parlare a nome degli uffici, viste le attestazioni presentate dagli uffici che sicuramente non hanno possibilità di essere contraddette, dichiara che il Dirigente dei Sistemi Informativi ha fatto presente che ci sono 38,39 unità a disposizione dell'ente per tutti gli adempimenti informatici per il sostegno tecnologico, e sono dislocate in tanti uffici dell'ente ma non possono svolgere servizi diversi da quelli che svolgono negli uffici dove sono assegnati. Quindi dopo l'incontro con tutti i Dirigenti si è convenuto che gli addetti informatici in carico in diversi uffici dell'Ente non possono essere trasferiti in quanto svolgono un ruolo fondamentale per la Provincia.

L'Ing. Cappadonia conferma quanto dichiarato dal Presidente Ricevuto e afferma che le unità di supporto al Servizio da lui diretto non possono assolvere ulteriori compiti.

(Entra in aula il Cons. M. Branca. Presenti n. 25)

(Si allontanano dall'aula i Conss. P. Briuglia, F. Italiano, M. Vicari, G. Lombardo, R. Gulotta e A. Bartolotta. Presenti n. 19)

Il Presidente del Consiglio, con l'assistenza degli scrutatori, E.S Testagrossa, S. Coppolino e G. Grioli, pone in votazione palese mediante sistema elettronico l'emendamento n. 1 che registra il seguente esito:

Cons. presenti	n. 19
Cons. Votanti	n. 17
Favorevoli	n. 15
Contrari	n. 2
Astenuti	n. 2 (B. Bonfiglio e N. Natoli)

Il Consiglio approva l'emendamento n. 1

Il Presidente del Consiglio pone in discussione l'emendamento n. 2 che di seguito si trascrive:

EMENDAMENTO N. 2

Inserire nelle premesse il seguente testo: "Vista la nota prot. N. 137/IST del 2 Marzo 2011 del Dirigente dell'Ufficio Innovazione e Sistemi Tecnologici con la quale il Dirigente attesta che allo stato attuale ed alla luce del verbale della riunione tecnica del 16/12/2010 convocato dal Sig. Presidente, l'Ufficio non dispone di un numero adeguato di unità di personale per le finalità indicate nell'atto di indirizzo"

F.to i Consiglieri Provinciali G. Grioli, M.G. Francilia, G. Rao, A. Passaniti, G. Galluzzo

Parere di regolarità tecnica: Favorevole

Data, 11/03/2011 F.to Il Dirigente Avv. A. Calabrò

Parere di regolarità contabile: Favorevole

Data, 11/03/2011 F.to Il Ragioniere Generale Avv. A. Calabrò

Parere Collegio dei Revisori dei Conti: Esaminato il contenuto dell'emendamento n. 2 esprime parere favorevole all'emendamento in questione

F.to Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. A. Piraino, Dott. G. Molica, Rag. F. Lembo

(Si allontana dall'aula il Cons. N. Natoli. Presenti n. 18)

Il Consigliere Andaloro dichiara il suo voto contrario all'emendamento per la stessa motivazione precedente. Ritiene che la costituzione della nuova società partecipata tra Provincia e Comune sia inutile.

Il Presidente del Consiglio, con l'assistenza degli scrutatori, E.S Testagrossa, S. Coppolino e G. Grioli, pone in votazione palese mediante sistema elettronico l'emendamento n. 2 che registra il seguente esito:

Cons. presenti	n. 18
Cons. Votanti	n. 17
Favorevoli	n. 15
Contrari	n. 2
Astenuti	n. 1 (B. Bonfiglio)

Il Consiglio approva l'emendamento n. 2.

(Entra in aula il Consigliere N. Natoli. Presenti n. 19)

Il Presidente del Consiglio pone in discussione l'emendamento n. 3 che di seguito si trascrive:

EMENDAMENTO N. 3

Cassare il "Considerato presente nelle premesse al sest'ultimo capoverso, quello facente richiamo alla delibera della Giunta Provinciale che dispone la spesa complessiva di 400.000,00 Euro".

F.to i Consiglieri Provinciali G. Grioli, M.G. Francilia, G. Rao, A. Passaniti, G. Galluzzo

Parere di regolarità tecnica: Favorevole

Data, 11/03/2011 F.to Il Dirigente Avv. A. Calabrò

Parere di regolarità contabile: Favorevole

Data, 11/03/2011 F.to Il Ragioniere Generale Avv. A. Calabrò

Parere Collegio dei Revisori dei Conti: Esaminato il contenuto dell'emendamento n. 3 esprime parere favorevole all'emendamento in questione

F.to Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. A. Piraino, Dott. G. Molica, Rag. F. Lembo

Non registrando richieste di intervento, con l'assistenza degli scrutatori E.S. Testagrossa, S. Coppolino e G. Grioli, pone in votazione palese mediante sistema elettronico l'emendamento n. 3 che registra il seguente esito:

Cons. presenti	n. 19
Cons. Votanti	n. 17
Favorevoli	n. 15
Contrari	n. 2
Astenuti	n. 2 (B. Bonfiglio e N. Natoli)

Il Consiglio approva l'emendamento n. 3.

Il Presidente del Consiglio pone in discussione l'emendamento n. 4 che di seguito si trascrive

EMENDAMENTO N. 4

Cassare la parte del dispositivo da "di approvare"fino a "deliberazione 393/2011" e sostituirla con il seguente testo: "di approvare lo Statuto della Società New-Co che fa parte integrante della presente deliberazione che deve prevedere il Collegio sindacale al fine di assicurare maggiore tutela degli interessi dell'Ente".

F.to i Consiglieri Provinciali G. Grioli, M.G. Francilia, G. Rao, A. Passaniti, G. Galluzzo

Parere di regolarità tecnica: Favorevole

Data, 11/03/2011 F.to Il Dirigente Avv. A. Calabrò

Parere di regolarità contabile: Favorevole

Data, 11/03/2011 F.to Il Ragioniere Generale Avv. A. Calabrò

Parere Collegio dei Revisori dei Conti: Esaminato il contenuto dell'emendamento n. 4 esprime parere favorevole all'emendamento in questione

F.to Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. A. Piraino, Dott. G. Molica, Rag. F. Lembo

Il Consigliere Andaloro ricorda a se stesso che la maggioranza del Consiglio Provinciale su 45 consiglieri è di 35 ma nei banchi del PdL sono presenti pochi Colleghi. Il Consigliere Galluzzo che nel suo intervento ha richiamato alla coscienza i Consiglieri dovrebbe constatare invece quanta coscienza hanno i colleghi del suo gruppo. Dichiara, quindi, di essere contrario per motivi politici, in quanto l'amministrazione attiva che ha la maggioranza è presente con pochi Consiglieri.

Il Consigliere Giuseppe Grioli come primo firmatario dell'emendamento specifica che l'esigenza di emendare la delibera nasce dalla condivisione di un'osservazione fatta dal Collegio dei Revisori dei Conti sulla necessità di garantire ulteriormente gli interessi dei soci della costituenda New-Co. L'esistenza di un Collegio sindacale all'interno della futura Società la garantirà maggiormente. Raccomanda all'Amministrazione Provinciale, presente in aula, di stabilire un compenso, in sede di concertazione con l'Amministrazione Comunale, che non sia oneroso.

(Si allontana dall'aula il Cons. F. Andaloro. Presenti n. 18).

Il Presidente del Consiglio con l'assistenza degli scrutatori, E.S Testagrossa, S. Coppolino e G. Grioli, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, l'emendamento n. 4 che registra il seguente esito:

Cons. presenti	n. 18
Cons. Votanti	n. 16
Favorevoli	n. 15
Contrari	n. 1
Astenuti	n. 1 (B. Bonfiglio)

Il Consiglio approva l'emendamento n. 4.

Il Presidente Fiore pone in discussione l'emendamento n. 5 che di seguito si trascrive:

EMENDAMENTO N. 5

Cassare il penultimo capoverso del dispositivo da "Fronteggiare" a "Bilancio 2010" e sostituirlo con il seguente testo: fronteggiare la spesa complessiva di 60.000 € come segue: € 50.000 da prelevare dall'impegno assunto al Capitolo 7398 Bilancio 2010 giusta D.D. n. 9 del 16.11.2010 quale capitale sociale per il 50% della costituenda New-Co, 10.000 € sempre dal Cap. 7398 Bilancio 2010 per fronteggiare le spese stimate preventivamente per la costituzione formale della Società".

F.to i Consiglieri Provinciali G. Grioli, M.G. Francilia, G. Rao, A. Passaniti, G. Galluzzo

Parere di regolarità tecnica: Favorevole

Data, 11/03/2011 F.to Il Dirigente Avv. A. Calabrò

Parere di regolarità contabile: Favorevole

Data, 11/03/2011 F.to Il Ragioniere Generale Avv. A. Calabrò

Parere Collegio dei Revisori dei Conti: Esaminato il contenuto dell'emendamento n. 5 esprime parere favorevole all'emendamento in questione

F.to Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. A. Piraino, Dott. G. Molica, Rag. F. Lembo

(Entra in aula il Consigliere F. Andaloro. Presenti n. 19).

Il Consigliere Giuseppe Grioli specifica che nella proposta di emendamento n. 3 già approvato, si è stabilito di cassare la parte che riguarda l'impegno di € 400.000,00 da parte dell'ente da destinare al patrimonio della costituenda New-Co, in questo momento è importante conferire soltanto la quota per il capitale sociale di € 50.000,00 con una spesa presuntiva di € 10.000,00 per le spese necessarie per costituire la società, questo al fine di evitare comportamenti opportunistici da parte di eventuali creditori di Feluca e costituire così la condizione affinchè la società nasca con il capitale necessario per la sua costituzione.

Il Presidente del Consiglio con l'assistenza degli scrutatori, E.S Testagrossa, S. Coppolino e G. Grioli, pone in votazione palese mediante sistema elettronico l'emendamento n. 5 che registra il seguente esito:

Cons. presenti	n. 18
Cons. Votanti	n. 17
Favorevoli	n. 15
Contrari	n. 1
Astenuti	n. 2 (B. Bonfiglio e N. Natoli)

Il Consigliere Andaloro contesta la votazione.

Il Presidente Fiore decide di annullare la votazione in quanto non c'è corrispondenza tra il numero dei votanti riportati sul foglio e i presenti in aula.

(Si allontana dall'aula il Consigliere A. Previti. Presenti n. 18)

Il Presidente del Consiglio con l'assistenza degli scrutatori, E.S Testagrossa, S. Coppolino e G. Grioli, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, l'emendamento n. 5 che registra il seguente esito:

Cons. presenti	n. 18
Cons. Votanti	n. 16

Favorevoli	n. 15
Contrari	n. 1
Astenuti	n. 2 (B. Bonfiglio e N. Natoli)

Il Consiglio approva l'emendamento n. 5.

Il Presidente del Consiglio pone in discussione l'emendamento n. 6 che di seguito si trascrive:

EMENDAMENTO N. 6

Inserire nel dispositivo della delibera il seguente testo:
"Di dare mandato all'Amministrazione Provinciale e/o alla Società New-Co (costituenda) di richiedere tempestivamente una stima del valore del compendio aziendale di Feluca S.p.A. per mezzo di Consulente terzo nominato preferibilmente dal Tribunale di Messina e conseguentemente valutare l'opportunità e la convenienza della New-Co di acquistare il compendio aziendale di Feluca S.p.A.. La Società New-Co valutata l'opportunità e convenienza ad acquistare ove ne ravvisi l'opportunità e la convenienza, richiederà al Consiglio Provinciale di autorizzare il conferimento di risorse idonee in quota parte della Provincia corrispondenti alla stima certificata e giurata.".

F.to i Consiglieri Provinciali G. Grioli, M.G. Francilia, G. Rao, A. Passaniti, G. Galluzzo

Parere di regolarità tecnica: Favorevole

Data, 11/03/2011 F.to Il Dirigente Avv. A. Calabrò

Parere di regolarità contabile: Favorevole

Data, 11/03/2011 F.to Il Ragioniere Generale Avv. A. Calabrò

Parere Collegio dei Revisori dei Conti: Esaminato il contenuto dell'emendamento n. 6 esprime parere favorevole all'emendamento in questione

F.to Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. A. Piraino, Dott. G. Molica, Rag. F. Lembo

Il Consigliere Grioli precisa che l'emendamento, strettamente collegato a quelli già approvati dal Consiglio, nasce dall'esigenza di garantire gli interessi dell'ente dando mandato esplicito all'amministrazione provinciale e/o all'amministrazione della costituenda New-Co di nominare un consulente tecnico nominato dal tribunale allo scopo di garantire gli interessi di tutti. L'emendamento porterà ad un ulteriore

passaggio in Consiglio che valuterà l'opportunità e l'interesse dell'ente per procedere all'acquisto del compendio aziendale di Feluca.

Il Presidente della Provincia Ricevuto dichiara che l'indicazione di un consulente è opportuna in quanto serve a garantire il rapporto di terzietà con il consulente che sarà nominato, cosa che sarebbe comunque accaduta con nomina del Presidente della Provincia e del Sindaco. Se la nomina di un consulente esterno serve a garantire un rapporto di imparzialità, e ad allontanare delle perplessità, crede che le Amministrazioni non abbiano nulla da ridire ma daranno il proprio parere favorevole.

(Il Consigliere Andaloro chiede di allontanarsi dall'aula. Presenti n. 17)

Il Presidente del Consiglio con l'assistenza degli scrutatori, E.S Testagrossa, S. Coppolino e G. Grioli, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, l'emendamento n. 6 che registra il seguente esito:

Cons. presenti	n. 17
Cons. Votanti	n. 15
Favorevoli	n. 15
Contrari	n. 1
Astenuti	n. 2 (B. Bonfiglio e N. Natoli)

Il Consigliere Francesco Rella, non discute la volontà iniziale del Consigliere Andaloro che ha dichiarato di uscire dall'aula, ma a suo avviso il Collega Andaloro è entrato in aula qualche secondo prima che fosse chiusa la votazione e quindi se il Consigliere vorrà manifestare di nuovo la sua volontà di non votare e di non essere presente in aula, nulla osterà dal manifestarlo in una successiva votazione, quindi chiede di ripetere la votazione.

Il Consigliere Salvatore Coppolino conferma quanto dichiarato dal Consigliere Rella, quindi che il collega Andaloro è entrato in aula due secondi prima dello scadere della votazione.

Il Presidente del Consiglio nel proclamare l'esito della votazione constata la presenza in aula di n. 17 Consiglieri e, quindi, per mancanza del numero legale dichiara chiusa la sessione. Comunica ai Consiglieri che saranno riconvocati al proprio domicilio.

Sono le ore 22.15.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Salvatore Vittorio FIORE

Il Consigliere anziano
F.to Giuseppe GALLUZZO

Il Segretario Generale
F.to Avv. Antonino CALABRO'

Il Presente atto sarà affisso all'Albo

nel giorno festivo _____

L'ADDETTO

_____

Il presente atto è stato affisso all'Albo

dal _____ al _____

con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

_____

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione N. _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il 03 APR. 2011 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì, 01 APR. 2011

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

IL SEGRETARIO GENERALE
Il F.U.S.A.C. P.O.
(Sig.ra Rita PELUSO)
f.to _____